Mant or 18.

Il Consiglio comunale di Pisa

Ritiene che d'importanza fondamentale per la città la realizzazione del completamento del nuovo Ospedale 'Santa Chiara' a Cisanello e che questo avvenga nei tempi definiti dalle condizioni di gara per l'assegnazione dei lavori e delle gestioni;

riconosce che tale completamento potenzi il ruolo del polo ospedaliero-universitario come uno dei maggiori centri italiani d'offerta di servizi sanitari pubblici ad alta specializzazione, d'innovazione della scienza medica e delle tecnologie biomedicali, un presidio per più forti risposte al diritto alla salute e un volano di crescita economica e di garanzia di mantenimento e creazione di lavoro qualificato;

ritiene che la città debba avere una visione nuova e organica globale e in particolare del quartiere di Cisanello-Pisanova-San Biagio, per offerta di mobilità sostenibile, di accoglienza e di spazi verdi e sociali, in forza del completamento del nuovo Ospedale, della realizzazione dell'ospedale per l'infanzia della Fondazione Stella Maris, della presenza dei servizi della Fondazione Monasterio e dei poli dell'Università e della Scuola Superiore Sant'Anna, dei servizi socio-sanitari della Fondazione Pisa.

Il Consiglio comunale di Pisa

Ritiene indispensabile e quindi chiede agli enti preposti

che l'Accordo di programma per il trasferimento delle attività dell'Azienda Ospedaliero Universitaria e polo Universitario da S. Chiara a Cisanello del 31/3/2005 sia eseguito in tutte le sue parti, con la pattuizione sempre più circostanziata delle nuove previsioni d'intervento divenute necessarie, per un appropriato inserimento del polo ospedaliero nel tessuto urbano e nell'offerta sanitaria e sociosanitaria per la città;

che sia completato e riqualificato il sistema di mobilità di prossimità, con la previsione di un potenziamento dei sistemi di mobilità collettiva, con l'uso privilegiato della mobilità elettrica e delle aree di sosta, con l'incremento delle aree di suolo permeabili e di piantumazioni, anche al fine di evitare e prevenire fenomeni di congestionamento e di-abusivismo che gravano sul quartiere;

ງ ຈຸງ ໂລ ຊ ໄພລ່າ ບລ che la qualità costruttiva dei nuovi edifici e degli interventi di recupero sia volta a massimizzare il risparmio di energia e della risorsa idrica, la facilitazione degli interventi manutentori e la durata nel tempo delle realizzazioni;

che la Regione Toscana, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana e l'Università di Pisa s'impegnino, anche a valle della chiusura della gara di appalto dei lavori e dei servizi per il nuovo Ospedale, a garantire il contestuale avvio del recupero del vecchio Ospedale Santa Chiara, procedendo con la realizzazione delle singole U.M.I., in un disegno d'insieme coerente previsto dal piano di recupero approvato dal Comune, promuovendo questo recupero quale obiettivo di preminente interesse pubblico, non solo per gli effetti compensativi dell'investimento ma anche per la rilevanza del complesso nel tessuto urbano del centro storico, a ridosso della piazza del Duomo;

che la Regione Toscana e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, secondo gli indirizzi definiti in cooperazione con il Comune, il Mibact e l'Opera della Primariamente Pisana e in confronto con le rappresentanze d'impresa e sindacali, garantiscano con opportune misure l'ampliamento e la qualificazione dell'area di accoglienza dei turisti che affluiscono al complesso monumentale di piazza del Duomo;

che sia completamente finanziata e realizzata, parallelamente al completamento del nuovo Ospedale, la cosiddetta 'tangenziale Nord-Est', per evitare all'apertura del nuovo Ospedale il blocco della mobilità in Ghezzano e sulla via Calcesana e per superare la funzione impropria di tangenziale oggi svolta da arterie quali via di Pratale, via del Brennero e via Contessa Matilde;

che l' AOUP garantisca l' impegno a contribuire alla realizzazione del ponte ciclo pedonale che servirà il quartiere di Riglione e l'ansa dell'Arno (infrastruttura importante in quanto alla luce dei dati forniti dall'azienda dipendenti vi risiedono), ad anticipare i lavori di connessione complementari alla realizzazione della pista ciclo-pedonale nelle aree di proprietà, tra il ponte e il viale delle Piagge;

che sia promosso e finanziato, per la parte necessaria, con il sostegno della Regione Toscana, un nuovo sistema di mobilità collettiva e sostenibile di collegamento fra il centro storico e il nuovo Ospedale, che migliori il servizio oggi dato dalla LAM, da realizzarsi in sede protetta e con tempi di fermata cadenzati;

che si arrivi presto alla chiusura dell'accordo che preveda il passaggio di proprietà della porzione di area di Piazza Viviani attualmente proprietà dell'Aoup al Comune di Pisa, al fine di poter realizzare la previsione Urbanistica approvata dal Consiglio Comunale;

che sia sostenuta dalla Regione Toscana, secondo gli impegni già assunti, la piena realizzazione del grande Parco urbano di via Bargagna, quale area con presenza d'importanti valori naturalistici e pregiato polmone di verde per il quartiere;

che la Regione Toscana e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana realizzino la mostra permanente dei progetti di completamento e di recupero, con esposizione materiale e con spaziweb, quali riferimenti d'iniziative e d'informazione e di trasparenza rivolte a tutti i cittadini su realizzazioni d'importanza strategica per il futuro della città e della Toscana.

Levelote Wega (PD)

Vewritcort to (ART 1-MDP)

Charles (C.C.)

Almerstic Wolfredt (PD)

Giording Grandle (PD)

Giording Grandle (PD)

francein die como (PD)

Miderfram (PD)

Sent Chouse (ARTI-NOP)

Suran Cho (PD)

Rive Unenfalter (1.e.)

Phellips (PD)

Mech (PD)